

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE	
Oggetto P/P/P//A:	<p>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 2 - Componente 4 - Sub - Investimento 2.1b RICOSTRUZIONE SPONDA DX E TORRENTE FIUMARELLO intervento finanziato dall'Unione Europea Missione 2 - Rivoluzione transizione ecologica - Componente 4 -Sub - Investimento 2.1b: "Misure per la gestione del rischio di e per la riduzione del rischio idrogeologico CUP B41J20000390006 “Ricostruzione sponda D: Fiumarello del Comune di Capaccio Paestum”.</p>
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p style="color: red;">Il progetto/intervento, considerando anche il DM 52/2015, ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, IIbis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p style="padding-left: 40px;">Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quali risorse:PNRR.....</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p style="padding-left: 40px;">Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p>*considerare anche le Linee Guida https://va.minambiente.it/it-IT/Comunicazione/DettaglioDirezione/1846 e altre eventuali Linee Guida dello stesso progetto Creiamo PA https://creiamopa.minambiente.it/index.php</p>	
Tipologia P/P/P//A:	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi.....</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare)</p> <p style="padding-left: 40px;">“Ricostruzione sponda Dx e Sx del Fiumarello del Comune di Capaccio Paestum”.</p> <p>.....</p>

ALLEGATO 1

Proponente:	Consorzio di Bonifica di Paestum, per il seguente progetto di “del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 2 - Componente 4 - Sub - Investimento 2.1b RICOSTRUZIONE SPONDA DX E SX DEL TORRENTE FIUMARELLO intervento finanziato dall'Unione Europea Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 -Sub - Investimento 2.1b: "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico CUP B41J20000390006
-------------	---

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: CAMPANIA Comune: CAPACCIO Prov.: SALERNO Località/Frazione: PONTE DI FERRO Indirizzo: VIA PONTE DI FERRO SNC		<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> ARENILI..			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	FOGLIO DI MAPPA 31				
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	40°25'29,48 "N			
S.R.: WGS84 33 N	LONG.	14°59'06,55"E			

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/IA IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

pSIC	cod.	IT _____	<i>denominazione</i>
		IT _____	
		IT _____	
SIC	cod.	IT _____	<i>denominazione</i>
		IT _____	Fasce litoranee a destra e sinistra del fiume SELE
		IT _____	
ZSC	cod.	IT _____	<i>denominazione</i>
		IT 8050010	Fasce litoranee a destra e sinistra del fiume SELE
		IT _____	

ALLEGATO 1

ZPS	cod.	IT 8050010	denominazione
------------	------	------------	---------------

		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione del Sito/i Natura 2000 ? **Si** **No**

Citare, gli atti consultati:

...**Misure di Conservazione Sito specifiche**.....

<p>2.1 - Il P/P/P//A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _</p> <p>Riserva Naturale Foce Sele-Tanagro</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>diverso dal Sentito e se disponibile e già rilasciato</i>):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

2.2 - Per P/P/P//A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT 8050010** distanza dal sito: confinante(0 metri)
- Sito cod. **IT _ _ _ _ _** distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. **IT _ _ _ _ _** distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P//A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si **No**

Descrivere:

L'area di intervento ricade solo parzialmente nella perimetrazione.

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P//A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

RE 01 Relazione tecnica illustrativa

RE 02 Valutazione di incidenza

Le opere di progetto si sostanziano negli interventi di seguito illustrati.

- Decespugliamento ed eliminazione della vegetazione ostruente il deflusso delle acque.
- Rispristino e consolidamento della sponda in dx idraulica dal ponte su via Poseidonia in direzione mare. Gli interventi prevedono la rimozione del materiale franato occludente il corso d'acqua e la ricostruzione della sponda mediante posa in opera di scogli di natura calcarea o vulcanica dal peso singolo tra 1000 e 3000 kg.
- Posa in opera di scogli di natura calcarea o vulcanica dal peso singolo tra 1000 e 3000 kg, ad integrazione di quelli esistenti, su entrambi i lati del corso d'acqua da ubicarsi nell'ultimo tratto in spiaggia fino a circa 45-50 mt dalla linea di costa.
- Installazione di staccionata in castagno di altezza fuori terra pari a 1,20 mt, sulla parte destra e sinistra del corso d'acqua, dal ponticello su via Poseidonia fino all'inizio della spiaggia, per consentire la fruizione in sicurezza verso la spiaggia.
- Livellamento della stradella esistente in destra del corso d'acqua che porta alla spiaggia.

1 Obiettivi perseguiti

Gli interventi previsti nel presente progetto saranno tali da perseguire i seguenti obiettivi:

- *Mitigazione del rischio di inondazione;*
- *Regimazione delle acque di superficie;*
- *Prevenzione del dissesto spondale;*

ALLEGATO 1

- *Riduzione del fenomeno dell'erosione.*

Il tratto di canale oggetto del presente intervento individuato con le coordinate geografiche 40°25'29,48"N – 14°59'06,55"E, ricade in Località "Ponte di Ferro" del comune di Capaccio Paestum (SA) e costituisce la parte finale del canale Fiumarello con sbocco naturale a mare. Non ricade in zona a rischio idraulico né in zone perimetrate da pericolosità da alluvione. Il presente Studio di Incidenza Ambientale è stato redatto ai fini dell'istanza di verifica appropriata alla valutazione di incidenza ai sensi della DGR n. 208 del 30/06/2021 ed s.m.i..

Le aree rimanenti del comprensorio ricadono nel bacino in sinistra idrografica del fiume Solofrone e nella parte alta del bacino del Solofrone (comuni di Giungano e Trentinara).

La ZSC di Importanza Comunitaria IT8050010 "Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele" è compreso all'inter - no del settore costiero a sud-ovest dei Comuni di Eboli e Capaccio, rispettivamente a sinistra e destra della foce del Fiume Sele.

E' collocato per una estensione di circa 8 km nel Comune di Eboli e per i restanti 7 km nel Comune di Capaccio inter - namente alla vasta pianura alluvionale della Piana del Sele che si estende tra la Penisola Sorrentina ed il Cilento, lun - go la parte centrale del Golfo di Salerno. La ZSC exSIC, che presenta un'estensione di circa 630,00 ha, ha forma lineare ed i confini sono definiti a nord dal confine con il Comune di Battipaglia, a sud con Capaccio, a est costeggia la strada Litoranea e a sud segue la linea della battigia.

L'area si colloca nella Regione Biogeografica Mediterranea, posta a 14° 56' 36" di longitudine e 40° 29' 1" di latitudine e
1.2 STATO ATTUALE DEL SITO

2.3 DESCRIZIONE PROGETTO

2.3.1 Situazione attuale

Il tratto di canale oggetto del presente intervento individuato con le coordinate geografiche 40°25'29,48"N – 14°59'06,55"E, ricade in Località "Ponte di Ferro" del comune di Capaccio Paestum (SA) e costituisce la parte finale del canale Fiumarello con sbocco naturale a mare. Non ricade in zona a rischio idraulico né in zone perimetrate da pericolosità da alluvione.

Contesto geografico del comune di Capaccio Paestum

Il territorio pianeggiante che si estende a sinistra del Sele di circa 18.000 ettari, ha verso nord un confine geografico e storico nella notevole dimensione del bacino idrografico di questo fiume che, prima di giungere al mare con ampia foce a delta, attraversa la pianura dolcemente inclinata verso il mare con diverse anse, più approfondite nelle alte scarpate dell'argine quando sbocca in pianura e successivamente direttamente in piano, segnalate paesaggisticamente da una fitta vegetazione che ne segue il margine. La forma storicizzata della pianura è certamente legata agli attraversamenti e agli scambi avvenuti lungo il fiume. Il limite geografico a Nord – Est è costituito da un complesso e interessante sistema ambientale formato dal bacino idrografico dei fiumi Calore e dall'affluente.

La Cosa, che confluiscono nel Sele in località Barizzo circondando la lingua di terra con la tenuta reale borbonica di Persano.

Verso oriente l'orizzonte visivo della pianura è definito da un arco montuoso collinare che si estende dal corso del Sele a nord fino a quello del Solofrone a sud ed ha un carattere assai distintivo:

- a nord – est è costituito da un insieme di poggi e piccole gole che hanno rappresentato, sin dall'antichità, un sistema di accesso dall'entroterra alla costa lungo il fondovalle del Calore e la valle della Cosa; sulle alture alle spalle di queste basse tempe sono localizzati i centri di Serre, Altavilla e Albanella, sorti in periodo medievale insieme a Capaccio

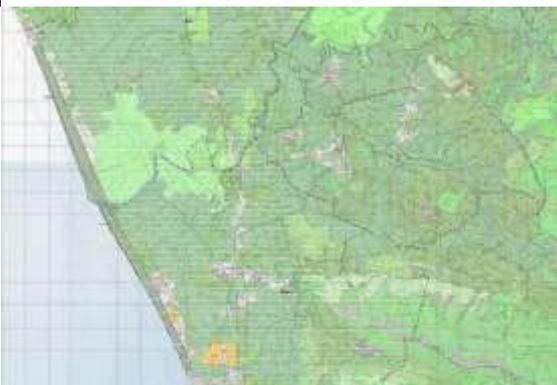
Vecchio, arroccati intorno a un castello o vicino a un'abbazia, come nel caso della Madonna del Granato;

- a sud – est conclude l'arco una fascia pedecollinare con bassi poggi di forma allungata: la Tempa Pizzuta e Carolina e la Tempa di Lepre. Lungo le depressioni tra le Tempe e le pendici del Monte Sottano, si individuano gli attraversamenti verso il Cilento e i centri abitati localizzati su quelle alture, Trentinara, Giungano ed Eredita; l'evoluzione storica della pianura a sud – est è strettamente connessa a questi siti collinari.

Il fiume Solofrone, che arriva a valle attraversando la forte spaccatura della Serra Tremonti, delimita la pianura a sud seguendo con il suo corso il cambiamento della giacitura delle colline. Il promontorio di Agropoli, bastione naturale di questa conformazione collinare, giunge al mare in posizione tale da controllare il golfo da sud, il sito molto ben conservato ha un evidente valore storico e ambientale mentre risulta trascurata la sua evidenza archeologica.

La solidarietà tra i siti collinari e quelli in pianura dovuta alla compenetrazione di queste due realtà morfologiche è una caratteristica costante nella storia locale e imprescindibile per la comprensione dell'evoluzione storica della sua espressione insediativi che ha visto prevalere l'una o l'altra componente del territorio, in relazione a fattori economici e sociali.

Sicuramente i depositi alluvionali dei due fiumi che scorrono alle due estremità opposte della pianura, il Sele e il Solofrone, hanno



determinato il suo nascere ma un ruolo importante, per la sua attuale conformazione naturale ed insediativi, l'ha avuto un terzo fiume, il Salso o Capodifiume, che nasce da una sorgente ai piedi del monte Soprano e attraversa diagonalmente la pianura in direzione sud – est, i depositi delle sue acque sui terreni alluvionali hanno formato lungo il corso.

estesi banchi di travertino paralleli alla linea del mare e una piattaforma calcarea in corrispondenza della laguna costiera, dove sulla parte più alta, i Sibariti fondarono Poseidonia.

ALLEGATO 1

Lungo la fascia litorale si è formato ad opera del mare un cordone di dune; nei pressi dello sbocco del Sele il gioco combinato del fiume e del mare ha dato luogo alla formazione d'un deposito più antico: il cordone di Gramola risalente a 75.000 anni a.c. che attraversa, con un rilevato parallelo alla linea di costa e in posizione centrale, la pianura a nord. Questa formazione è stata un punto di riferimento costante nell'evoluzione storica della pianura a nord, su di essa è localizzata la necropoli neolitica del Gaudio, sul suo crinale correva la strada di collegamento tra il primo Heraion del Sele e l'ingresso settentrionale dell'antica città di Paestum, lungo di essa si allineavano le masserie sette – ottocentesche e in epoca più recente, sulle pendici del promontorio di Gramola, localizzata in posizione baricentrica rispetto alla nuova struttura agraria della pianura a nord, la borgata di servizio dell'Ente di riforma. Verso sud, e nei pressi del Solofrone, la duna costiera si addossa ai banchi di travertino che interessano la pianura meridionale, risulta irregolare e discontinua, solcata dalla foce del Capodifiume, convogliato al mare dalla chiusa di Spinazzo, e da altri piccoli ruscelli che sgorgano a poca distanza dal mare.

La duna costiera è interessata da una vegetazione di arbusti mediterranei e particolari specie psammofile; lungo tutto il litorale è presente, alle spalle della duna, una larga fascia pinetata che la caratterizza paesaggisticamente dalla pianura. La pianura agricola è attraversata da nord a sud, nella sua parte mediana, da una fascia di collegamenti comprendenti la linea ferroviaria, la vecchia Statale 18 e la nuova variante a monte della ferrovia; le strade ortogonali a queste, sono le provinciali che collegano la pianura all'entroterra attraverso i valichi di Bocca di Scigliati e di Maiorano a nord est e quello di Varco Cimentano a sud – est. L'istituzione del parco Nazionale del Cilento, che comprende i siti collinari in diretto contatto con la pianura, e il parco fluviale del Sele interpretano il valore ambientale come fattore diffuso e caratteristica imprescindibile del territorio a sinistra del Sele.

2.3.2 Progetto

2 Problematiche idrauliche del canale Fiumarello

Il tratto di canale Fiumarello oggetto del presente intervento si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 250 mt., ossia dal ponte di Via Poseidonia fino a circa 45-50 mt dalla linea di costa. Il tratto di monte (dal ponte verso il mare), per una lunghezza di circa 180 mt, presenta sezioni trasversali in terreno e pietrame, con presenza di folta vegetazione ripariale sia sulle sponde che sul letto che ne ostacola significativamente il regolare deflusso. Nella restante parte del corso d'acqua le sezioni diventano meno incassate ed il terreno misto a pietrame lascia spazio alla sabbia di mare.

Vista dal ponte su via Poseidonia verso il mare Vista dal mare verso il ponte su via Poseidonia



ALLEGATO 1



L'intervento de quo nasce dall'esigenza di eliminare alcune criticità che in passato, soprattutto in occasione di eventi meteorologici avversi e mare grosso, hanno determinato situazioni di pericolo per le zone circostanti e per la viabilità. Le criticità, che il presente progetto si prefigge lo scopo di eliminare, sono riconducibili essenzialmente in:

- Scoscendimento della sponda in dx idraulica del corso d'acqua, per una lunghezza di circa 80 mt, che determina un restringimento significativo della sezione e conseguentemente un ostacolo al deflusso della portata.
- Presenza di folta vegetazione ripariale sia sulle sponde che sul letto del corso d'acqua che ne ostacola significativamente il regolare deflusso.
- Repentini cambi di tracciato nel tempo del corso d'acqua in corrispondenza dell'ultimo tratto ricavato sulla sabbia di mare che determina situazioni di ostacolo al regolare sbocco a mare della portata comportando pericolosi fenomeni di rigurgito a monte.

ALLEGATO 1



Vista sbocco al mare – giugno 2019 (fonte Google Earth)



Vista sbocco al mare – maggio 2020 (fonte Google Earth)



Vista sbocco al mare – maggio 2022 (fonte Google Earth)



Vista sbocco al mare – aprile 2023 (foto)



La soluzione progettuale prevede il ripristino della sezione del corso d'acqua Fiumarello, nel suo ultimo tratto, ossia dal ponte su via Poseidonia fino allo sbocco al mare.

Le opere di progetto si sostanziano negli interventi di seguito illustrati.

- Decespugliamento ed eliminazione della vegetazione ostruente il deflusso delle acque.
- Rispristino e consolidamento della sponda in dx idraulica dal ponte su via Poseidonia in direzione mare. Gli interventi prevedono la rimozione del materiale franato occludente il corso d'acqua e la ricostruzione della sponda mediante posa in opera di scogli di natura calcarea o vulcanica dal peso singolo tra 1000 e 3000 kg.
- Posa in opera di scogli di natura calcarea o vulcanica dal peso singolo tra 1000 e 3000 kg, ad integrazione di quelli esistenti, su entrambi i lati del corso d'acqua da ubicarsi nell'ultimo tratto in spiaggia fino a circa 45-50 mt dalla linea di costa.
- Installazione di staccionata in castagno di altezza fuori terra pari a 1,20 mt, sulla parte destra e sinistra del corso d'acqua, dal ponticello su via Poseidonia fino all'inizio della spiaggia, per consentire la fruizione in sicurezza verso la spiaggia.

1 - Livellamento della stradella esistente in destra del corso d'acqua che porta alla spiaggia. **Dati catastali**

L'intervento ricade nel foglio 31 del comune di Capaccio Paestum (SA) ed è classificato come Demanio Idrico.

1 Inquadramento urbanistico

Gli interventi di progetto ricadono, secondo il PRG vigente del comune di Capaccio Paestum, in zone classificate come **Zona E3** (zona agricola e/o naturalistica di interesse ambientale rilevante) e ricadono in parte all'interno della **zona a vincolo ex lege 220**.

2 Vincolo idrogeologico

La zona di intervento non risulta essere sottoposta a Vincolo Idrogeologico, ai sensi del R.D. n. 3267 del 3 dicembre 1923.

ALLEGATO 1

3 Riserva Naturale Foce Sele Tanagro e Monti Eremita -Marzano

Gli interventi di progetto ricadono all'interno dell'area della riserva naturale Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano.



1 Vincolo paesaggistico ambientale

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, dalla verifica cartografica del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno adottata con D.G.P. n. 31 del 06/02/2012, e particolarmente della tav.1_3_2_a (I Beni Paesaggistici), si osserva che l'intervento ricade all'interno di aree perimetrate ai sensi del D.lgs. 42/2004 art. 136 e art.142. Tuttavia, le opere di progetto, che consistono in interventi finalizzati a migliorare e regolarizzare il deflusso delle acque, essendo contemplata nel punto A.25 dell'Allegato "A" del D.P.R. 31/2017, sono esclusi dall'autorizzazione paesaggistica.

2 Vincolo archeologico

Dalla tav. 1_3_2_a (I Beni Paesaggistici), l'intervento ricade in zona di interesse archeologico vincolato. Una parte dell'area rientra in **zona a vincolo ex lege 220 del 05/03/1957**. In forza di tale vincolo e in ossequio all'art. 41 comma 4 e dell'allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 è stata data particolare attenzione a tutte le problematiche archeologiche connesse con il sito, riportate nell'apposita relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico redatta ai sensi dell'art. 41 comma 4 e dell'allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023.

ALLEGATO 1



3 Zona SIC e ZPS

Gli interventi interesseranno una parte di territorio ubicato nel Comune di Capaccio Paestum, inserito all'interno delle zone SIC/ZSC e ZPS così come rilevabile dalla TAV. 1.3.1 a) – Aree naturali Protette rilevabile dal PTCP della Provincia di Salerno.

3.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti allegati alla proposta)

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
ELABORATI DI PROGETTO COME DA ELENCO ELABORATI ALLEGATO <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... <input type="checkbox"/> Altro:
..... <input type="checkbox"/> Altro:
..... |
|---|---|

SEZIONE 4 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
--	-----------------------------	-----------------------------	-------------------------------------	--

ALLEGATO 1

Se, Si , cosa è previsto:			
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superficinaturali?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	

ALLEGATO 1

<p>.....</p> <p>.....</p>		<p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>SONO PREVISTE SOLO DELLE PIANTUMAZIONI DUCCESSIVE AL RIPRISTINO DELLA SCOGLIERA CON MATERIALE AUTOCTONO PROVENIENTE DALLA ZOLLATURA INIZIALE NELLE AREE DI SCAVO CON SICCESSIVA RISISTEMAZIONE E POSA IN OPERA DI ZOLLE VEGETALI.</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p>	

ALLEGATO 1

Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>	<p>.....</p>
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: ...Solo nella fase di sistemazione delle sponde.....</p> <p>.....</p>	
Interventi edilizi		<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input checked="" type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p>
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>			
Manifestazioni		<p><input type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti:</p> <p><input type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</p>	<p>.....</p>
<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi,</p>			

ALLEGATO 1

spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	<input type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): <input type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
<p align="center">Attività ripetute</p>	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: Note:	

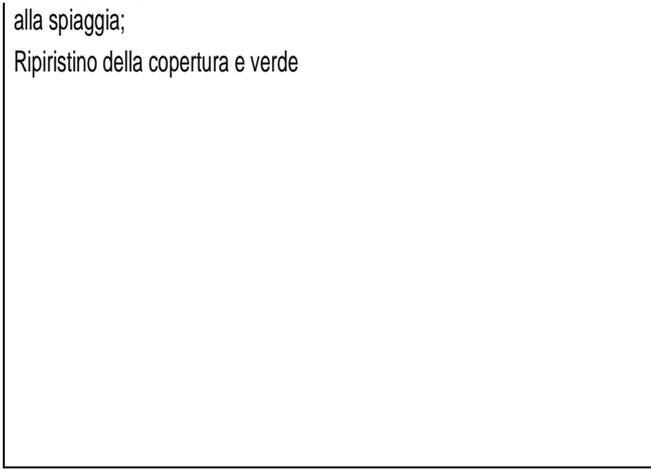
SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/IA

Descrivere: <ul style="list-style-type: none"> - Decespugliamento ed eliminazione della vegetazione ostruente il deflusso delle acque. - Rispristino e consolidamento della sponda in dx idraulica dal ponte su via Poseidonia in direzione mare. Gli interventi prevedono la rimozione del materiale franato occludente il corso d'acqua e la ricostruzione della sponda mediante posa in opera di scogli di natura calcarea o vulcanica dal peso singolo tra 1000 e 3000 kg. - Posa in opera di scogli di natura calcarea o vulcanica dal peso singolo tra 1000 e 3000 kg, ad integrazione di quelli esistenti, su entrambi i lati del corso d'acqua da ubicarsi nell'ultimo tratto in spiaggia fino a circa 45-50 mt dalla linea di costa. - Installazione di staccionata in castagno di altezza fuori terra pari a 1,20 mt, sulla parte destra e sinistra del corso d'acqua, dal ponticello su via Poseidonia fino all'inizio della spiaggia, per consentire la fruizione in sicurezza verso la spiaggia. Livellamento della stradella esistente in destra del corso d'acqua che porta	Leggenda:
---	-----------

ALLEGATO 1

alla spiaggia;

Ripristino della copertura e verde



Anno: 2024_	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.	Allestimento Cantiere											
2° sett.	Fase di scavo											
3° sett.	Sistemazione Scogliera											
4° sett.	Sistemazione Scogliera											
	Decantertizzazione											
Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato		Firma e Timbro				Luogo e data					
	Dottore in Scienze Forestali ed Ambientali Antonio Catone						Eboli 20-01-2024					

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta